

DISCIPLINARE LOTTO 2

Orto Sociale – Area Eredità Bruni

Il Comune di Travacò intende concedere in utilizzo due proprietà comunali site in via Predamasco di Travacò Siccomario:

- Unità 1: Area agricola di circa 28.000 mq;
- Unità 2: Rustico annesso (circa 200 mq su due piani).

Quadro di riferimento

Obiettivo generale dell'Amministrazione è di rafforzare la resilienza della comunità locale di Travacò Siccomario, lavorando sulla cura ed il benessere del proprio territorio e delle comunità maggiormente bisognose che vi abitano, facendo incontrare e dialogare, in un'unica strategia, elementi di debolezza e opportunità, oltre che promuovere modelli produttivi agricoli maggiormente sostenibili.

Più concretamente, il progetto ha come obiettivo specifico il recupero e riutilizzo di un'area agricola di proprietà comunale, di oltre 28.000 mq per attività agricole e ecologiche/ambientali (coltivazione tradizionale nel rispetto della natura, produzione agricola biologica, vendita a km 0, attività didattiche e promozionali del modello produttivo sostenibile).

L'area comprende anche un rustico (slp circa 200 mq su due piani).

I progetti presentati dovranno, attraverso la gestione dell'area, perseguire i seguenti obiettivi generali:

- Benessere, qualità della vita e salute della comunità: creazione di nuovi posti di lavoro, qualità e sicurezza alimentare, pratiche di educazione ambientale;
- Valorizzazione delle risorse ambientali locali e delle produzioni sostenibili: ripresa delle filiere locali storiche del settore agro-alimentare, promozione di prodotti e capacità locali, nuove pratiche di incontro tra produzione e consumo, pratiche di economia circolare, accorciamento delle linee di approvvigionamento, agricoltura di prossimità.
- Accumulo di esperienze gestionali/commerciali/manageriali nell'area della produzione agricola sostenibile e di qualità da mettere a disposizione di possibili esperienze simili nel territorio;
- Sviluppo di un'opportunità di marketing territoriale "da start up a realtà consolidata"(in un periodo stimabile in 3 anni) che potrà essere un punto di riferimento stabile per la comunità locale e non solo, per la diffusione di prodotti agricoli biologici e a km 0;

- Realizzazione di un modello pilota che, consolidandosi come attività economica efficace, possa costituire stimolo ed esempio, ma anche accumulo di esperienze gestionali/commerciali/manageriali nell'area della produzione agricola sostenibile e di qualità da mettere a disposizione di possibili esperienze simili nel territorio, che invertano l'attuale tendenza a privilegiare l'agricoltura estensiva che ora è prevalente sul territorio e favorire il ritorno ad un modello di agricoltura sostenibile ad alto valore aggiunto, con ricadute occupazionali importanti;

I progetti da presentare dovranno contenere alcuni allegati obbligatori per poter procedere alla valutazione, sulla base dei criteri indicati nel presente disciplinare, quali:

- Progetto dell'area (terreno, rustico, accessi, impiantistica);
- Piano economico dell'attività (coltivazione, trasformazione, vendita, conservazione);
- Piano occupazionale;
- Cronoprogramma;
- Piano attività sociali collegate;
- Proposte migliorative;

Requisiti del progetto da presentare:

- Esclusiva attività produttiva orticola/frutticola/agricola o assimilabile;
- Recupero funzionale del rustico annesso per: ricovero materiali, punto vendita, trasformazione conservazione dei prodotti;
- Utilizzo ottimale e sostenibile delle risorse idriche (eventuali pozzi, recupero acque piovane, impianto di irrigazione)
- Riattamento accesso all'area, funzionale alle attività di vendita e compatibile con le attività di cui al Lotto 1;
- Area di parcheggio (4/5 posti) presso rustico per utenti punto vendita;
- Coltivazione biologica certificabile (utilizzo esclusivo di prodotti fitosanitari ammessi per agricoltura biologica)
- Impiego personale preferibilmente locale e svantaggiato (con precedenza a coloro in stato di disoccupazione, ricerca di prima occupazione, portatori di handicap,...), fatta unica eventuale eccezione per i ruoli direttivi;
- Presentazione di un progetto didattico annuale specifico per le scuole primarie e/o dell'infanzia, da sottoporre all'approvazione del Comune e del Dirigente scolastico;

- Supporto organizzativo e formativo per iniziative analoghe, selezionate dall'Amministrazione comunale stessa;
- Supporto alle associazioni locali che ne facciano richiesta per attività formative e promozionali congruenti con le attività svolte sull'area;
- Vendita diretta KM 0, eccedenza liberamente commerciabile/trasformabile;
- Destagionalizzazione delle attività tramite trasformazione (accordi con altre cooperative) e conservazione (anche con il coinvolgimento di privati);

Obblighi dell' Amministrazione

- Messa a disposizione dell'area e delle strutture allo stato di fatto in diritto di superficie per massimo anni 20;
- Integrazione in circuiti promozionali dell'iniziativa/punto vendita (Cittaslow, Distretto commercio, Via dei Cairoli)
- Integrazione all'interno della promozione delle iniziative turistiche locali (percorsi ciclopedonali, aree naturalistiche, marchio di qualità locale, tessera del cittadino ...)
- Supporto all'ottenimento del marchio "Prodotto del Parco";
- Incentivi fiscali con riduzione/esenzione tari per i primi due anni, in ossequio alle disposizioni del regolamento comunale in materia di cittadinanza attiva.

Riferimenti pianificazione urbanistica

L'area e gli immobili sono soggetti alla normativa del Parco del Ticino in quanto inseriti in Zona C1:

“ Ambito di protezione delle zone naturalistiche perifluviali
 Zone agricole-forestali a prevalente interesse faunistico (C1)
 (Art. 7 NTA PTC Parco Naturale – DCR N. 7/919 del 26/11/2003)”